



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTO il D.M. n. 255 del 23/12/2023 di “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado”;

ESAMINATA l'istanza prot. DGOSV n. 554 dell'08/01/2025 presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. 206/2007, di riconoscimento della qualifica professionale per l'insegnamento acquisita in Francia dalla **Dott.ssa Silvia Bassi** per la classe di concorso A012 – DISCIPLINE LETTERARIE nell'istruzione secondaria di I e II grado;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato D. Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA la presenza dell'attestazione che certifica la sua abilitazione come docente per il grado che ha richiesto;

PRESO ATTO del fatto che la professione di docente risulta come non regolamentata in Francia, così come confermato dall'autorità francese, facendo sì che le condizioni di riconoscimento siano il conseguimento di un titolo di formazione che attesta la preparazione alla professione di docente di cui in oggetto e la certificazione di un anno di esperienza professionale, effettiva e legittima, a tempo pieno (art. 21, comma 2, del D.lgs. n° 206/2007 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, par. 2, della Direttiva 2005/36/CE e ss.mm.ii., l'accesso a una professione e il suo esercizio [...] sono consentiti anche ai richiedenti che, nel corso dei precedenti dieci anni, abbiano esercitato a tempo pieno tale professione per un anno, o per una durata complessiva equivalente a tempo parziale, in un altro Stato membro che non regola detta professione e che abbiano uno o più attestati di competenza o uno o più titoli di formazione rilasciati da un altro Stato membro che non regola tale professione;

ESAMINATA la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, n. 18, pubblicata il 28

dicembre 2022 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

“In conformità con quanto statuito dalla Corte di giustizia sentenza 8 luglio 2021, C-166/20 [...] il Ministero dell’istruzione è in altri termini tenuto:

-- ad esaminare «l’insieme dei diplomi, dei certificati e altri titoli», posseduti da ciascuna interessata [...];

-- a procedere quindi ad «un confronto tra, da un lato, le competenze attestate da tali titoli e da tale esperienza e, dall’altro, le conoscenze e le qualifiche richieste dalla legislazione nazionale», onde accertare se le stesse interessate abbiano o meno i requisiti per accedere alla ‘professione regolamentata’ di insegnante, eventualmente previa imposizione delle misure compensative di cui al sopra richiamato art. 14 della direttiva”.

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del D. Lgs n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l’istante, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria in quanto è abilitata all’estero in italiano quale lingua straniera;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessata è qualificata nello Stato membro d’origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

PRESO ATTO del parere tecnico positivo reso dal valutatore esperto e tenuto conto dell’anno di esperienza professionale, che risulta dal sistema informativo SIDI, svolto dall’istante per la classe di concorso per la quale si chiede il riconoscimento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall’interessata soddisfa le condizioni poste dal D. Lgs n. 206/2007;

ACCERTATO che, ai sensi del comma 6 dell’art. 22 del D. Lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esperienza professionale maturata dall’interessata nella disciplina di riferimento integra e completa la formazione;

DISPONE

1. Il riconoscimento della qualifica di docente per la classe di concorso

A012– DISCIPLINE LETTERARIE nell’istruzione secondaria di I e II grado

posseduta dalla cittadina italiana, **Prof.ssa Silvia Bassi**, nata a Cremona (CR) l’08/10/1982, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, e attestata da:

- Laurea in “Scienze letterarie”, conseguita presso l’Università degli Studi di Pavia in data 16/12/2004;
- Laurea in “Filologia moderna“, conseguita presso l’Università degli Studi di Pavia in data 10/11/2006;
- esperienza professionale svolta in Francia dal 01/09/2015 al 31/08/2017, come indicato nello stato di servizio rilasciato dal *Rectorat de Paris* in data 09/07/2023, in seguito all’immissione in ruolo a partire dal 01/09/2015, determinata dal superamento del *Concours « Certificat d’Aptitude au Professorat de l’Enseignement du Second degré »* (CAPES) nella sessione del 2014, certificato dall’*Attestation de réussite* rilasciata dal *Ministère de l’Éducation Nationale* in data 20/06/2014, e dal completamento dal 01/09/2014 al 31/08/2015 dello stage, obbligatorio per l’abilitazione all’insegnamento, in qualità di insegnante della lingua italiana, come certificato dallo stato di servizio rilasciato dal *Rectorat de Paris* in data 09/07/2023.

2. Il presente provvedimento, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza